

«L'amante siriano» storia di un amore che non vince

L'autrice

La torinese Rosita Ferraro è giornalista e scrittrice; con Neos ha pubblicato «L'amante siriano»



Gli amori felici si vivono e non si scrivono. È una storia sbagliata quella raccontata nel romanzo di esordio di Rosita Ferraro «L'amante siriano» (Neos edizioni). Un uomo e una donna si conoscono a Parigi. Lee è una giovane giornalista, Amir un poeta e scrittore siriano molto stimato in Francia. Sono due mondi opposti che si incontrano, Lee si innamora anche per questo, perché Amir è diverso da tutto ciò che lei conosce. Gli opposti si attraggono ma si consumano, non riescono a rimanere per troppo tempo insieme. Lei è sempre stata una donna libera, indipendente, forte, l'amore però la destabilizza, la cambia in peggio, le fa perdere tutte le energie e le sicurezze che aveva a disposizione. «Succede spesso nelle coppie», spiega

Ferraro, «a volte l'altro ti prosciuga, anche involontariamente, sgretola la nostra personalità. Non dovrebbe succedere e invece accade in continuazione». Ciò che rimane di una storia a volte non sono nient'altro che briciole e macerie ed è inutile cercare giustificazioni. Amir non è così limpido come appare; sembra un uomo colto e misterioso e quindi ancora più affascinante, ma in realtà è soltanto un manipolatore, ha un lato oscuro e malvagio. Lee gli regala tutta la sua forza e alla fine a lei non rimane più niente, è una donna a pezzi che ha perso la leggerezza. L'amore non può vincere contro tutto.

La loro relazione diventa una storia piena di fantasmi, una su tutte la moglie dell'uomo, che non compare mai, ma è un'ombra continua, diventa un'ossessione.

Per Rosita Ferraro scrivere è stato una medicina, un modo per imparare a prendere la giusta distanza dal passato. Ci sono elementi autobiografici in questa storia e anche luoghi familiari. Il romanzo è ambientato in una Parigi molto simile a Torino, le due città si specchiano. E anche l'incontro tra l'Occidente e l'Oriente è una questione che lei stessa vive sulla propria pelle nei lunghi periodi dell'anno che trascorre a Tunisi.

L'autrice presenterà il suo libro oggi alle 19 al Caffè Roberto di via Garibaldi 30, insieme a Roberto Tricarico e all'editrice Silvia Maria Ramasso. Durante l'incontro è prevista la lettura di alcuni brani con un reading di Elena Cascino.

Giorgia Mecca

© RIPRODUZIONE RISERVATA